

Codice A1513B

D.D. 25 luglio 2019, n. 1051

D.G.R. n. 87-3825 del 4 agosto 2016 - Ente VOLONTARIATO TORINO - VOL.TO con sede in Torino, via Giolitti 21 codice helios NZ01965 - Mancata approvazione progetto di servizio civile universale "GIOVANE FUTURO: EDUCARE LE NUOVE GENERAZIONI ALLA SOSTENIBILITA'" cod. helios RN01NZ0196519101221NR01

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64 “Istituzione del servizio civile nazionale”;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40 con il quale è stato istituito il Servizio Civile Universale;

Visto l’art. 26 del predetto decreto legislativo 40/2017, con il quale viene disposto che fino all’approvazione del primo piano triennale, il servizio civile universale si attua, in via transitoria, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di servizio civile nazionale;

Visti gli Avvisi in data 16 ottobre 2018 e 9 gennaio 2019 del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale recanti modalità e termini per la presentazione dei progetti di servizio civile universale per l’anno 2019;

Visto il DM in data 11 maggio 2018 recante “Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all’estero”;

Vista la DGR 4 agosto 2016 n. 87-3825 con la quale sono state approvate le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Piemonte, nonché dei criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi;

Visto l’ordine di servizio prot. n. 4271/A1513B in data 24 gennaio 2019 con il quale sono state individuate le funzionarie alle quali assegnare l’istruttoria dei progetti ricevuti;

Dato atto che l’Ente VOLONTARIATO TORINO – VOL.TO, cod. helios NZ01965, con sede in Torino, via Giovanni Giolitti 21, ha presentato, tra gli altri, nei termini prescritti, il progetto di servizio civile universale denominato “Giovane Futuro: educare le nuove generazioni alla sostenibilità” cod. helios R01NZ0196519101221NR01;

Considerato che l’istruttoria è stata completata e che il progetto in argomento non è risultato in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa, in quanto:

- a) risulta poco chiara la descrizione delle attività di cui alla voce 9.1 e 9.3 della scheda progetto; in particolare, la quantità e la tipologia delle attività descritte non sembrano giustificare l’attivazione di un progetto della durata di 12 mesi, mancando anche, nella descrizione del contesto di cui alla voce 7.1 e 7.2 della stessa scheda, ogni utile dato per consentire di valutarne la congruità;
- b) il progetto presenta un’evidente incoerenza tra la voce 5 dell’elaborato progettuale e la voce 8 dello stesso elaborato, laddove gli obiettivi ed i relativi indicatori sono prevalentemente finalizzati a reperire nuovi volontari da avviare presso le associazioni di volontari sul territorio cittadino, ambito di intervento non previsto dalle sopracitate Disposizioni in alcuno dei Settori e delle aree di attività indicate;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Visti gli atti;

Vista la legge 64/2001;

Visto il decreto legislativo 40/2017;

Visti gli Avvisi 16 ottobre 2018 e 9 gennaio 2019;

Visto il DM in data 11 maggio 2018;

Vista la DGR 4 agosto 2016 n. 87-3825;

Visto l'ordine di servizio prot. n. 4271/A1513B in data 24 gennaio 2019;

Visto il decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

Visti gli artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

- di non approvare, ai sensi del par. 9.2 lettere c) e h), commi 2 e 4 delle Disposizioni approvate con DM 11 maggio 2018, il progetto di servizio civile universale denominato Giovane Futuro: educare le nuove generazioni alla sostenibilità” cod. helios R01NZ0196519101221NR01 presentato dall’Ente VOLONTARIATO TORINO – VOL.TO, cod. helios NZ01965, con sede in Torino, via Giovanni Giolitti 21 in quanto:

a) risulta poco chiara la descrizione delle attività di cui alla voce 9.1 e 9.3 della scheda progetto; in particolare, la quantità e la tipologia delle attività descritte non sembrano giustificare l’attivazione di un progetto della durata di 12 mesi, mancando anche, nella descrizione del contesto di cui alla voce 7.1 e 7.2 della stessa scheda, ogni utile dato per consentire di valutarne la congruità;

b) il progetto presenta un’evidente incoerenza tra la voce 5 dell’elaborato progettuale e la voce 8 dello stesso elaborato, laddove gli obiettivi ed i relativi indicatori sono prevalentemente finalizzati a reperire nuovi volontari da avviare presso le associazioni di volontari sul territorio cittadino, ambito di intervento non previsto dalle sopracitate Disposizioni in alcuno dei Settori e delle aree di attività indicate;

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, in quanto non comporta l’attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La funzionaria estenditrice
Patrizia Pigoli

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO